

GRUPPO CONSIGLIARE DEL COMUNE DI VESPOLATE
“INSIEME PER MIGLIORARE”

C.C. 3/7/2018 Punto 2 dell'o.d.g. – Presa d'atto: Nuovo Regolamento Edilizio.

Nostra dichiarazione in merito alla proposta di delibera presentata.

Signor Sindaco e Colleghi Consiglieri.

I due punti portati oggi in Consiglio Comunale mostrano chiaramente, ancora una volta, tutta la negatività, sotto il profilo di una dialettica democratica, di questa conduzione amministrativa.

Se non è semplice trovare giustificazioni valide e concrete, riferendoci alla differita lettura e approvazione di verbali di Consiglio, risalenti anche a nove mesi fa, che dire di questo punto riguardante un altro importante regolamento, come quello del Regolamento Edilizio.

Ebbene, se è vero, come è vero, che abbiamo continuato a dire, inascoltati, che come conduzione democratica, riteniamo necessario il passaggio di tali documenti in apposite Commissioni, questa volta, Signor Sindaco, la forma in uso è andata anche più in là, il regolamento sarebbe stato approvato dall'Unione e il sottoscritto Consigliere Comunale è stato da Lei chiamato a prenderne atto.

In parole povere, in questi due giorni ha potuto leggerlo e prendere atto che altri lo hanno fatto e già approvato. O, perlomeno, così sta scritto sulla proposta di delibera presentata, in quanto non si è avuto, e non abbiamo avuto, nessuna delibera della Unione per sapere cosa ci sta scritto.

Giusto anche alcune premesse;

*per l'approvazione del Regolamento non vi erano scadenze impellenti in quanto la Regione ha deciso una proroga e quindi c'era stato tutto il tempo necessario per coinvolgere tutte le componenti del Consiglio Comunale.

*Così come, è' noto a tutti, che dagli Organismi di gestione dell'Unione, sono stati esclusi i rappresentanti di Gruppi Consiglieri democraticamente eletti dai Cittadini.

Detto quanto sopra, questo Gruppo Consigliare, a prescindere dal contenuto dal citato Regolamento edilizio, già approvato dal Consiglio dell'Unione, non essendo stato in alcun modo informato e coinvolto nella preparazione e stesura dello stesso, non può che essere contrario alla forma applicata e per evidenziare tale contrarietà non può che esprimere il suo voto contrario alla procedura applicata.

